



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL MOLISE

Determina n.10/2021

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012 recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e D.P.C.S. n.225 del 10.11.2020;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 251 in data 22 dicembre 2020;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.L. n. 52, del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da CONSIP SPA e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012 n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip SpA;

VISTO il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 del D.lgs. 50/2016 che testualmente recita: "2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

VISTO, altresì, l'articolo 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 che consente l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture d'importo inferiore a 40.000 euro;

VISTA la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa in data 19 giugno 2017, recante disciplina delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 36 del citato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

Vista la nota del Segretario delegato TT.AA.RR. prot. 24133 del 27/11/2020 ad oggetto: "Autorizzazione alla spesa per emergenza sanitaria da COVID-19- servizi aggiuntivi di pulizia e sanificazione dei locali";

LETTA la successiva nota del 29/01/2021 che, in riferimento alla suddetta circolare prot. n. 24133 del 27/11/2020, autorizza i servizi in parola, nei limiti dei costi sostenuti nel 2020, e per il periodo di durata dello

° stato emergenziale 2021, che in base alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 13/01/2021 è prorogato al 30 aprile 2021;

VISTO il riscontro dell'Ufficio Bilancio n.prot. 16267 del 14 maggio 2021 ad apposita nota prot 955 del 7 maggio 2021 di questo Tribunale con cui è stato comunicato che la spesa per i servizi aggiuntivi di pulizia e sanificazione dei locali, sulla base del costo unitario e del numero di prestazioni già riconosciute nel precedente esercizio finanziario, deve ritenersi autorizzata fino al termine dell'attuale periodo emergenziale (31 luglio 2021 giusto DPCM 21/04/2021);

Vista la determinazione n. 8 del 8 giugno 2021 con cui è stato disposto di esperire una procedura di Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, per l'affidamento dei servizi aggiuntivi di pulizia e sanificazione dei locali di questo TAR per emergenza Covid-19, a decorrere presumibilmente dal 21 giugno 2021 fino al 31 luglio 2021 per una spesa massima complessiva di € 611,57, incluso IVA (comprensiva degli oneri di sicurezza), CIG: Z0831FFD91;

CONSIDERATO che la procedura in oggetto è stata gestita tramite RDO in MEPA n. 2818352;

VISTI i verbali del RUP, dott.ssa Angela Folchi, n.1 datato 16 giugno 2021 e n.2 datato 28 giugno 2021, con cui si è dato atto che:

- risultano pervenute, entro il termine indicato, le offerte delle Ditte La Marca Services s.r.l.s., Tecnocoop - Società Cooperativa, Compagnia Grandi Appalti Pulizie srl, I.P.S.A. srl;

- si è proceduto all'esame della documentazione amministrativa delle suddette ditte e tutti i documenti sono stati approvati sulla piattaforma MEPA;

- si è proceduto all'apertura delle offerte economiche formulate dalle Ditte soprarichiamate e che l'offerta migliore risulta quella formulata dalla Ditta Compagnia Grandi Appalti Pulizie srl che ha offerto l'importo di € 170,00 in ribasso rispetto al prezzo a base di gara di € 281,29, oltre ad € 220,00 quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

-si propone di aggiudicare alla ditta Grandi Appalti Pulizie srl in quanto l'invio della polizza assicurativa corrispondente a quanto richiesto dall'art. 4 del capitolato tecnico, sebbene effettuato oltre il termine orario assegnato è comunque avvenuto nella data del 18 giugno 2021;

CONSIDERATO che il legale rappresentate della predetta ditta in sede di presentazione della documentazione amministrativa ha espressamente richiesto l'esonero dalla costituzione della cauzione definitiva a fronte di un miglioramento dell'1% del prezzo del servizio prima indicato, pari ad € 170,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che il CIG è **Z0831FFD91**;

PRECISATO che le spese conseguenti al servizio di che trattasi saranno imputate al capitolo di spesa 2302 "Spese per servizi d'igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi" che presenta la necessaria disponibilità per l'anno 2021;

ACCERTATA la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

1. **Di approvare** i verbali della procedura in argomento come sopra meglio specificati;

2. **Di procedere**, per le motivazioni riportate in narrativa che si richiamano integralmente, ad approvare la proposta di aggiudicazione dei servizi aggiuntivi di pulizia e sanificazione dei locali di questo TAR per emergenza Covid-19 alla società Compagnia Grandi Appalti Pulizie srl, con Sede Legale in Piazza Rivarola 14 - TIVOLI (RM), P.IVA 14362311004, per l'importo rideterminato, in ragione della decorrenza presumibilmente dal 1° luglio 2021 fino al 31 luglio 2021, di € di € 347,24 (comprensivo del miglioramento dell'1% di cui all'art.103, c.11, D.Lgs 50/2016 e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), IVA esclusa, per un totale di € 423,63, IVA compresa;

3. **Di perfezionare** il contratto in argomento secondo le modalità previste dalla piattaforma del MePA di Consip, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

4. **Di subordinare** l'efficacia della presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, all'esito positivo delle verifiche dei prescritti requisiti stabiliti dall'art. 80 del medesimo decreto;

5. **Di disporre** che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

6. **Di dichiarare** di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre

* nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.;

7. **Di disporre** che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e del D.lgs 50/2016 e s.m.e.i.

Campobasso, 28.06.2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Annalisa Raimo

